



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno X, n. 42

venerdì 19 dicembre 2008

L'APPELLO DELL'ANBI: "IN UN PAESE CHE CADE A PEZZI C'E' BISOGNO DI PREVENZIONE CIVILE"

"In un Paese moderno non è possibile vivere in costante emergenza: d'e-state per la siccità, d'in-verno per le alluvioni": a dichiararlo è Massimo Gar_____gano, Presidente ANBI "Per questo - prosegue - non è più sufficiente parlare di protezione civile, serve la prevenzione civile. I Consorzi di bonifica la praticano quotidianamente, ma sono necessarie quelle risorse che, ormai da troppi anni, non sono allocate nella Legge Finanziaria, nonostante le nostre costanti sollecitazioni. Bisogna provvedere ad un Piano di manutenzione straordinaria della rete di deflusso idrico, resa insufficiente dall'accre-sciuta cementificazione, non di rado incontrollata (nel solo Lazio oggi in emergenza idrica, dal 1990 al 2003 è stato abbandonato il 26,2% della superficie agricola utilizzata e quindi mantenuta; se tale tendenza dovesse proseguire, entro il 2016 si sarà persa una S.A.U. superiore all'intera

provincia di Viterbo); contestualmente occorre avviare un Piano Nazionale degli Invasi, capace di abbinare la funzione di contenimento delle piene a quella di riserva idrica per i momenti di necessità. L'acqua è una risorsa indispensabile, che ha ormai un valore non solo per la vita umana, ma anche per l'economia del sistema Paese: dobbiamo imparare a gestirla. Ancora una volta, invece, terminata l'emergenza di queste ore, ci troveremo a fare la conta dei danni, riscontrando di dover investire molte più risorse per ripararli di quante ne sarebbero state necessarie per prevenirli. Quanto sta accadendo - conclude Gar-gano- deve, infine, suggerire una riflessione sulle politiche urbanistiche: non sono i fiumi, che esondando, invadono il territorio; siamo noi che, urbanizzando il territorio, li abbiamo costretti entro limiti innaturali: straripando si riprendono quanto la natura ha assegnato loro."

Toscana VERIFICA IN DIRETTA

La piena del fiume Pescia ha permesso un'imme-diata

applicazione del nuovo sistema di videosorveglianza dei corsi d'acqua, presentato ufficialmente dal **Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Buggianese, in provincia di Pistoia) alle autorità, tra cui il Prefetto, Antonio Recchioni e gli Assessori Provinciali pistoiesi, Mauro Mari e Luigi Giorgetti. Grazie all'installazione di telecamere, sarà ora possibile monitorare, in tempo reale, le portate idriche in arrivo permettendo agli enti territoriali, che saranno dotati di apposite passwords di accesso, l'attivazione di adeguate contromisure. La "verifica sul campo" ha inoltre permesso di verificare come i lavori realizzati dall'ente consortile in alveo ed in territorio montano permettano di contenere le piene: quella del Pescia, infatti, ha impiegato quasi cinque ore per raggiungere Ponte Buggianese dal monte Battifolle; in precedenza, tale intervallo di tempo si era ridotto ad un paio d'ore. Va inoltre segnalato un intervento urgente dell'ente consortile sull'argine del torrente Borra, in comune di Montecatini, dove si era verificata una frana a causa

delle ricorrenti piene di questi giorni.

Calabria
PROVINCE E
BONIFICA ASSIEME
PER UNA
CONCERTAZIONE
PROGETTUALE

Neanche a farlo apposta: i Protocolli di intesa firmati dall'**Unione Regionale Bonifiche Calabria (URBI)** con l'UPI (Unione Province Italiane) Calabria e dal **Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese** (con sede nella città capoluogo) con l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro sono infatti stati formalizzati in piena emergenza idrogeologica; comune è ormai la consapevolezza della necessità di interventi strutturali per garantire sicurezza idrogeologica al territorio. Grazie a questi due atti si potrà intervenire sinergicamente nelle fasi di emergenza e, assieme alle Province, pianificare interventi nel medio e lungo periodo; il primo obiettivo potrebbe essere quello di arrivare ad un piano strategico degli interventi strutturali più urgenti da presentare alla Regione. "Nonostante le importanti risorse impiegate da noi - ha voluto sottolineare dall'UPI Calabria, Wanda Ferro all'atto della firma- e con in prima linea Vigili del Fuoco, Protezione Civile e gli stessi Consorzi, vi è la consapevolezza della necessità di interventi strutturali per garantire sicurezza idrogeologica al territorio". "Ed è per questa consapevolezza che assieme all'importantissimo Protocollo di Intesa, più operativo, che abbiamo

firmato fra Consorzio e Provincia di Catanzaro, -ha proseguito Wanda Ferro, complimentandosi con l'Assessore Vento per il lavoro svolto in tal senso- reputo, per certi versi, ancora più strategico quello fra UPI Calabria ed URBI".

Emilia-Romagna
ACQUA PER
L'AFRICA

Anche per questo Natale l'**Unione Regionale Bonifiche Emilia-Romagna (U.R.B.E.R.)** ed i Consorzi associati hanno deciso di destinare le risorse, altresì impiegate in regali e gratifiche natalizie, al sostegno di uno dei Paesi più poveri del pianeta: dopo le 5 scuole "adottate" in Tagikistan nel 2006, dopo l'acquedotto rurale nel Madagascar del 2007, quest'anno si guarda alla Repubblica Centrafricana, dove saranno costruiti pozzi per l'approvvigionamento idrico a fini irrigui e civili; il titolo del progetto è "La forma del cuore 2009: acqua di vita". Nella regione dell'Ouham Pende (664.177 abitanti su un territorio grande come Piemonte e Lombardia) i missionari dei Padri Carmelitani lavorano da anni; finora sono stati realizzati più di un centinaio di pozzi, ma l'aspetto più importante è quello della partecipazione della comunità locale: infatti, solo dove la popolazione è convinta del bisogno dell'acqua potabile si impegnerà alla cura e alla manutenzione del pozzo. Il progetto, promosso e coordinato tecnicamente dal **Consorzio di bonifica Bentivoglio-En-za** (con

sede a Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia), prevede la realizzazione di 3 pozzi, la fornitura di tecnologie e pezzi di ricambio, la formazione del personale per l'assistenza ed i comitati di gestione. Il tutto per una spesa complessiva di 108.000 euro.

Campania
IN PIENA SINTONIA
CON L'AMBIENTE

Il **Consorzio di bonifica Destra Sele** (con sede a Salerno) prosegue nell'impegno per la produzione e l'uso di energie pulite. Ha, infatti, realizzato un impianto idroelettrico (Tenza) che sfrutta un salto naturale di 150 metri, esistente tra due bacini di accumulo; in particolare è stata installata una turbina capace di produrre annualmente circa kWh 1.500.000. Ora è stato redatto il progetto di un altro impianto idroelettrico (lungo il fiume Sele in comune di Eboli) e che, diversamente da quello già realizzato, sfrutterà una grande portata ed un piccolo salto per una produzione annua di circa kWh 2.400.000.

Il Consorzio punta anche su altri tipi di energia. Sono infatti stati realizzati due progetti, che mirano allo sfruttamento dell'energia solare: uno per circa kWh 2.000.000 annui ed un secondo per circa kWh 8.000.000 annui.

Un impianto funzionante ad oli vegetali (colza, girasole, mais), per kWh 900.000 annui, è previsto in un progetto di imminente finanziamento.

Calabria



DIGA DEL MELITO: UN IMPORTANTE PASSO AVANTI

“Fra pochi giorni si tornerà a vedere nuovamente operai, mezzi e maestranze in cantiere”: è questa la convinzione del **Consorzio di bonifica Allì Punta di Copanello** (con sede a Catanzaro) dopo la firma del contratto con Safab (Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche) per l’aggiudicazione dell’“appalto a corpo dei lavori relativi alla perizia stralcio di estrema urgenza finalizzati alla costruzione dello Sbarramento di Gimigliano sul fiume Melito”. Le parti hanno anche concordato la data per l’incontro con le organizzazioni sindacali ed i sindaci dell’area, dove insiste l’opera: il 14 gennaio prossimo nel rispetto del carattere concertativo fin qui seguito nella vicenda.

Toscana CRESCERE L’AREA DI COMPETENZA

Rigore nei conti, accertamento puntuale delle risorse a disposizione e maggior contenimento delle spese: sono questi i cardini del bilancio di previsione 2009 approvato dal **Consorzio di Bonifica Auser-Bientina**, che ha sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca. Dal prossimo anno, l’ente consortile eseguirà la manutenzione idraulica

anche su tutto il bacino dell’Ozzeri, ad integrazione dell’intero reticolo del nuovo comprensorio della Lucchesia (600.000 metri quadri di corsi d’acqua interessanti buona parte del territorio della città capoluogo ed assegnati dall’Amministrazione Provinciale nel 2005). Complessivamente è previsto di investire, nel 2009, 1.800.000 euro nella manutenzione ordinaria del reticolo idrico e quasi due milioni e mezzo di euro in interventi straordinari. Nel nuovo anno prenderà avvio il progetto delle aree forestali di infiltrazione, che mira al rimpinguamento della falda, per contrastare la subsidenza, attraverso la piantumazione di nuovi arbusti e sarà affrontata anche la questione del materiale di risulta che, inserito nella virtuosa filiera della raccolta dei rifiuti, potrà trasformarsi da problema a risorsa. Infine saranno introdotte nuove tecniche naturali di diradamento delle essenze erbose e arbustive, mediante prodotti ecocompatibili-essiccanti, studiate in collaborazione con l’Università di Pisa.

Veneto PRESENTATO L’ATLANTE CARTOGRAFICO DELL’AREA ORIENTALE

“Dalle praterie vallive alla bonifica”, in trecento pagine tutta la cartografia storica e l’evoluzione del paesaggio nel Veneto Orientale dal ’500 ad oggi: è stato presentato nella sede di Portogruaro del **Consorzio di bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento**, nel veneziano, il volume curato da Francesco Vallerani per valorizzare le esperienze maturate in secoli di salvaguardia idraulica del territorio più ad est della regione Veneto; l’opera è stata realizzata dall’ente consortile, in collaborazione con il Centro Internazionale Civiltà dell’Acqua, nell’ambito dell’iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006.

L’obiettivo di questo lavoro, scritto in 3 lingue (anche l’inglese) è di divulgare il valore storico della Bonifica, valorizzandone le sue radici più lontane; rappresenta un atlante delle trasformazioni territoriali raccontate con l’ausilio di documenti, nonché di 57 cartografie e mappe interessanti oltre mezzo millennio di storia. “E’ la conferma tangibile - è stato evidenziato - di come il Consorzio di bonifica sia l’ente depositario della “civiltà dell’acqua”, una sorta di “elemento ordinatore” della nostra quotidianità.



Buone Feste!

